

# L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento - Confartigianato ANNO LXXIV / n. 4 / aprile 2023



Poste Italiane SpA - Speciazione in Abbonamento Postale - Stampe Periodiche in Regime Libero - Trento CPO n. 9/2019

## Grande partecipazione all'Assemblea Generale

INAUGURATA A TRANSACQUA  
LA "CESOTA DEGLI ARTIGIANI"

FOCUS SULL'IMPRENDITORIA  
FEMMINILE IN TRENTO



# Noi significa prendersi cura.



Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. **Bancassicura** è il nostro sistema di servizi per dare protezione e attenzione al mondo che ti circonda. Diamo risposte concrete a specifici bisogni di tutela della persona, dei beni e del patrimonio e offriamo un supporto per la previdenza complementare e per l'assistenza sanitaria integrativa. Perché è importante sapere che puoi contare su di noi.

**Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.**

## BANCAS**SI**CURA



## ▶ IL PUNTO 2

DI MARCO SEGATTA

## ▶ FOCUS 3

Assemblea generale dei delegati dell'Associazione Artigiani 3

## ▶ DALL'ASSOCIAZIONE 5

Inaugurata a Transacqua la "Cesota degli artigiani" (NICOLA MASCHIO) 5

Apprendistato duale: parte la sperimentazione in Primiero 10

Associazioni autotrasporto contrarie ai divieti del Tirolo 12

Uno studio sulle micro imprese manifatturiere dei territori di montagna 10

La Giunta incontra l'assessore provinciale Spinelli 14

I dati 2022 elaborati dall'Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio di Trento  
In aumento il numero delle imprese straniere (+3,7%) 15

Previdenza complementare: comunicazioni dai fondi pensione e alcuni consigli pratici 16



Focus sull'imprenditoria femminile in Trentino 18

ZTL, novità dal Comune di Trento dopo i lavori di piazza Mostra 20

Indagine dell'Ufficio Studi e Ricerche  
Aumenta la fiducia dei consumatori trentini 21

I dati del 4° trimestre 2022 elaborati dall'Ufficio Studi e Ricerche  
Crescita economica in decelerazione 22

Polizza decennale e postuma chiarimento nel milleproroghe 24

Un nuovo direttivo per il Gruppo Giovani Imprenditori Artigiani 25

Andrea Navarini eletto presidente

Sale l'occupazione stabile per il 67,9% creata da MPI 26

Pagamenti PA: 37 miliardi i euro oltre i termini di legge. 27

Trentino-Alto Adige tra i virtuosi

Scadenziario maggio 2023 28

## ▶ SPAZIO LIBRI 29

## ▶ CATEGORIE 30

LE PRINCIPALI NEWS DELLE CATEGORIE

## ▶ ANNUNCI 36

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

### L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento  
Aderente a Confartigianato

ANNO LXXIV / n. 4 / aprile 2023

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile  
Stefano Frigo

Comitato di redazione  
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,  
Franco Grasselli, Claudio Moser

Impaginazione e stampa  
EFFE e ERRE Litografica  
Trento



Chiusura in redazione  
10 febbraio 2023

Direzione, redazione, amministrazione  
Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento  
Via Brennero, 182 - 38121 Trento  
tel. 0461.803800  
fax 0461.824315

Posta elettronica  
s.frigo@artigiani.tn.it

Sito internet  
www.artigiani.tn.it

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



TRENTO - Via Pranzelores 57/A  
tel. 0461.916624  
e-mail per info  
segreteria@tandempubblicita.it  
sito web www.tandempubblicita.it

# PER L'ASSEMBLEA GENERALE UNA GRANDISSIMA PARTECIPAZIONE

foto Daniele Mosna



**Marco Segatta**

Presidente dell'Associazione  
Artigiani e Piccole Imprese  
della Provincia di Trento

Sappiamo tutti che negli ultimi anni il tema della partecipazione è sempre stato centrale, il periodo del Covid non ha fatto altro che accentuare questa problematicità ed è quindi stata una grandissima e graditissima sorpresa vedere, in occasione dell'Assemblea Generale andata in scena lo scorso 13 marzo, nella sede di Trento 231 presenti (su un totale di 302) tra delegati comprensoriali e di categoria. Si tratta del 77 per cento, un dato davvero unico che dev'essere da stimolo per tutti noi, una soddisfazione per la classe dirigente e non, per chi ogni giorno s'impegna per la nostra categoria con serietà e dedizione. Ovviamente voglio ringraziare tutti coloro che si sono attivati in maniera concreta per rendere raggiungibile questo risultato, su tutto il territorio provinciale il tam tam è stato continuo ed efficace. È indubbio come, i temi in discussione, abbiano favorito un così massiccio afflusso, si è infatti proceduto con la modifica di alcune parti dello Statuto. In primo luogo al nome che ci accompagna e definisce da più di 70 anni ovvero "Associazione Artigiani Piccole Imprese della Provincia di Trento" è stato aggiunto "Confartigianato". Questo a testimonianza della grande unità di intenti e di azione che ci lega alla più grande categoria nazionale dell'artigianato. Altra novità è rappresentata dall'istituzione della figura del past president, un ruolo a tempo e senza alcuna retribuzione che vedrà il numero uno uscente dell'Associazione poter affiancare a 360 gradi il nuovo presidente (su eventuale richiesta di quest'ultimo) mettendo così a sua disposizione il background acquisito in precedenza. Infine è stato dato il via libera alla possibilità di candidare per un terzo mandato per i presidenti territoriali e di categoria (questa modifica non riguarda invece il ruolo del presidente provinciale). Alla base di questa scelta c'è innanzitutto la precisa volontà di non disperdere il patrimonio di esperienza e capacità di coloro che hanno intenzione di proseguire nella loro attività. Allo stesso tempo abbiamo a che fare con un problema legato alla mancanza di rappresentanza, far finta di nulla non avrebbe senso e anzi a tal proposito il mio personale invito è diretto ai più giovani, a coloro che magari si sono avvicinati da poco alla vita associativa. Abbiamo indiscutibilmente un gran bisogno di voi, di un ricambio generazionale che possa portare idee ed energie fresche. Concludo ringraziando di cuore tutti coloro che hanno lavorato e collaborato per la Commissione Statuto, il vostro operato è stato davvero prezioso. ▀

# ASSEMBLEA GENERALE DEI DELEGATI DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

di Stefano Frigo



**G**randissima partecipazione la scorsa serata all'assemblea generale dei delegati dell'Associazione Artigiani. Oltre 230 delegati (su 300) hanno affollato la sede di via Brennero e le quattro sedi collegate per discutere le proposte di modifica dello statuto.

Oltre all'introduzione della possibilità di un terzo mandato consecutivo per le presidenze dei territori e delle categorie (ma non per la presidenza provinciale) e della nuova figura del past President, di rilevante interesse è la modifica della denominazione che d'ora in avanti sarà "Associazione Artigiani e Piccole Imprese – Confartigianato Trentino". L'aggiunta del nome della Confederazione nazionale rappresenta





**una svolta storica che riconosce l'appartenenza, consolidata nel tempo, della realtà trentina ad una federazione che conta oltre 120 associazioni sparse in tutta Italia.**

L'assemblea ha poi eletto il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti e approvato la nuova Guida del Delegato

“Ci stiamo avvicinando alla fine della nostra legislatura e questo ci consente di fare il punto della situazione, di quanto fatto fino a questo momento. Da parte della Giunta provinciale c'è sempre stato confronto e ascolto, la collaborazione è stata positiva – ha commentato il presidente provinciale dell'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino – Marco Segatta -. Tuttavia, **non possiamo dimenticare ciò che abbiamo affrontato in questi ultimi cinque anni: da Vaia alla pandemia, con tante preoccupazioni che ci hanno toccati rispetto ai temi del lavoro e della salute. Ecco poi il rincaro dei materiali, le difficoltà a reperirli, la mancanza di manodopera e ora il tema del 110%, con le oltre 230 modifiche da parte dello Stato in corso d'opera che hanno complicato il lavoro delle nostre aziende. Infine, lo stop a cessione del credito e sconto in fattura.** Tante cose sono successe, però dobbiamo ricordare il grande lavoro svolto con Agenzia del Lavoro e con le scuole. L'artigianato è un mondo economico, ma può dare risposte”.

**“Bella serata! La partecipazione così massiccia dei delegati è stata una sorpresa che ci ha stupito piacevolmente – ha aggiunto Nicola Berardi, direttore generale dell'Associazione Artigiani -. È un segnale importante per noi e anche per gli stessi delegati che hanno dimostrato di saper essere uniti e responsabili in un momento importante, quale è sempre la modifica dello statuto. Ognuno ha avuto la possibilità di intervenire e i temi della modifica dei limiti di mandato e della denominazione, introducendo il nome di Confartigianato, sono stati ovviamente i più gettonati. Il ringraziamento, pertanto, va innanzitutto a loro e ai colleghi – sono circa una trentina – che si sono adoperati per organizzare al meglio l'assemblea”.**

Non è voluto mancare all'appuntamento l'assessore provinciale all'artigianato, commercio e turismo Roberto Failoni: “Con l'Associazione Artigiani si è creato un rapporto importante, continuativo e corretto. Ricordo la mappatura delle aree artigianali, che prima non esisteva ed oggi ha dato risposte significative. Poi i bandi FESR per gli investimenti oltre i 200 mila euro, senza dimenticare i bandi qualità: sono arrivate 779 domande, tutte finanziate. Pensiamo poi alla comunicazione della figura del Maestro Artigiano, ora molto più conosciuta”. ▀

# INAUGURATA A TRANSACQUA LA “CESOTA DEGLI ARTIGIANI”

di Nicola Maschio

**S**i è tenuta nella mattinata di ieri, 19 marzo a Transacqua (Primiero), l'inaugurazione della *Cesota degli Artigiani*, simbolo della forte sinergia tra aziende del territorio, amministrazione comunale locale e Associazione Artigiani Trentino.

Un momento particolarmente sentito dalla comunità (oltre **un centinaio le persone presenti**) e dalla rappresentanza artigiana provinciale: presenti infatti il presidente della nostra Associazione, **Marco Segatta**, e il direttore generale **Nicola Bernardi**, oltre ovviamente al presidente della sede locale **Alberto Boninsegna** e tanti altri rappresentanti territoriali.

Da segnalare, inoltre, la presenza del **coro Sass Maor**, che ha accompagnato la cerimonia con le proprie voci.

## A TRANSACQUA LA CESOTA DEGLI ARTIGIANI: LA STORIA

Per primo è intervenuto il presidente primierotto Alberto Boninsegna (*nella foto qui in basso a destra*), il quale ha aperto l'incontro **raccontando la storia della Cesota** fin dal momento in cui è nata la progettualità.

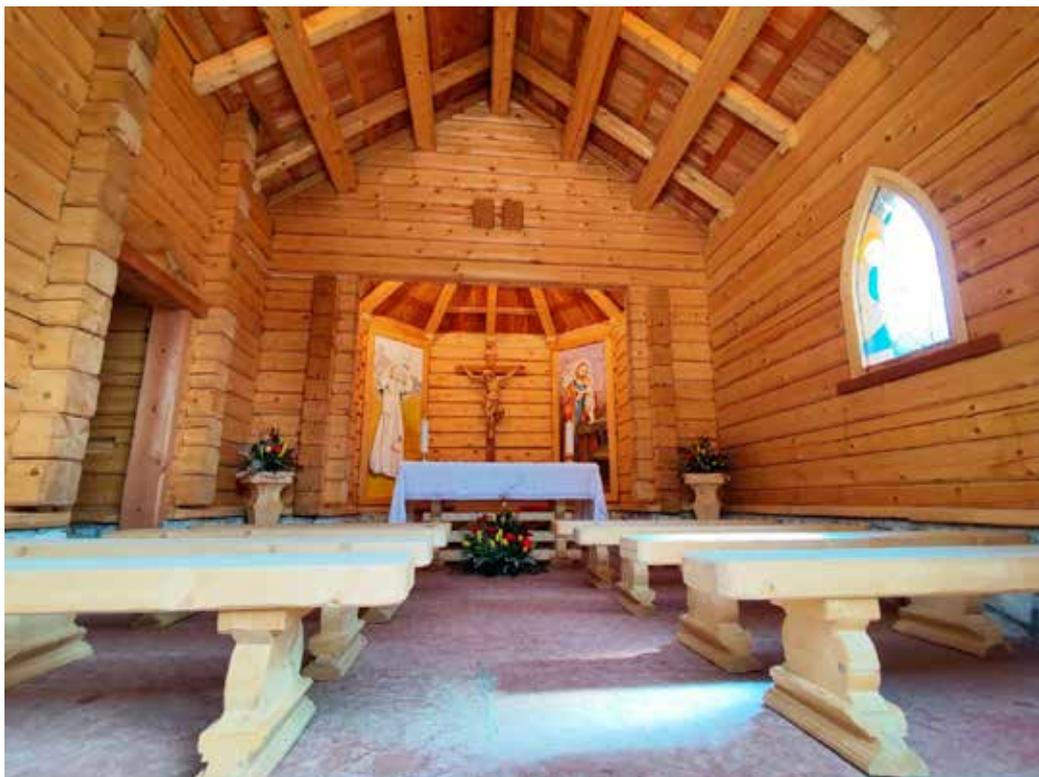
Realizzata interamente in **tronchi di abete rosso squadrati** ed assemblati con sistema Block bau, la Cesota prende forma nell'inverno 2006/2007 da un'idea di un carpentiere primierotto d'eccezione, **Claudio Moz**. Un'iniziativa subito condivisa dal Consiglio territoriale dell'Associazione Artigiani guidato dall'allora presidente **Claudio Lucian** e dal Comune di Transacqua, entusiasti del progetto.

Il sindaco **Marino Simoni** dunque



La targa all'ingresso





L'interno della chiesetta

mise a disposizione il legname necessario, per la costruzione della struttura e Moz, che **inizialmente voleva costruire un capitello**, si fece prendere la mano e realizzò una vera e propria Chiesa con 24

**posti a sedere**. Un'opera così ben riuscita che venne poi **esposta anche Piazza Duomo a Trento** in occasione della **Triennale del Legno**.

Per ricordare e ringraziare tutti coloro



La benedizione della Cesota



stata dedicata a **San Giuseppe** protettore degli Artigiani, ed a **San Giovanni Paolo II, Karol Wojtyła**, dipinti da Claudio Lucian su due pannelli appesi rispettivamente a destra e a sinistra dell'abside.

#### **IL PRESIDENTE SEGATTA: "UN'OPERA PER LA COMUNITÀ CHE SOTTOLINEA IL VALORE ARTIGIANO"**

A conclusione della cerimonia è intervenuto anche il presidente dell'Associazione Artigiani Trentino, **Marco Segatta**, che poi, insieme al rappresentante locale **Boninsegna**, ha sottoscritto una pergamena in ricordo della benedizione della Cesota (documento che è stato **posizionato all'interno della struttura**, insieme alle copie dei giornali che hanno dato notizia dell'inaugurazione).

*Il fatto di **lavorare insieme** porta guadagno e valore aggiunto per tutti. **Dobbiamo essere fieri di ciò** e tenerci stretto questo stesso valore. In primo luogo quello artigiano: **chi lavora in questo settore realizza delle vere e proprie opere d'arte; ma poi anche il valore sociale**, visto che gli artigiani sono presenti in tutti i paesi, anche quelli più piccoli, e aiutano a mantenerli vivi. Questa Cesota è la dimostrazione che **il lavoro di squadra può dare grandi risultati**. Mi auguro che **resterà sempre aperta**, a disposizione della comunità.* ◀

La firma della pergamena

che hanno preso parte alla realizzazione della Cesota, all'ingresso della struttura è stata posizionata una **targa**, riportante anche la **storia** di quello che, dopo la giornata di ieri, è divenuto a tutti gli effetti un luogo di pensiero, riflessione e preghiera.

Va inoltre ricordato che la Cesota, ora posizionata nel parco **Benessere Navoi**, è



Il coro Sass Maor

## LA “CESOTA” DEGLI ARTIGIANI

IL 19 MARZO 2023, AL PARCO BENESSERE NAVOI, LA CHIESA È STATA UFFICIALMENTE DENOMINATA “CESOTA” DEGLI ARTIGIANI DEDICATA A SAN GIUSEPPE PROTETTORE DEGLI ARTIGIANI E A SAN GIOVANNI PAOLO II, KAROL WOJTYLA

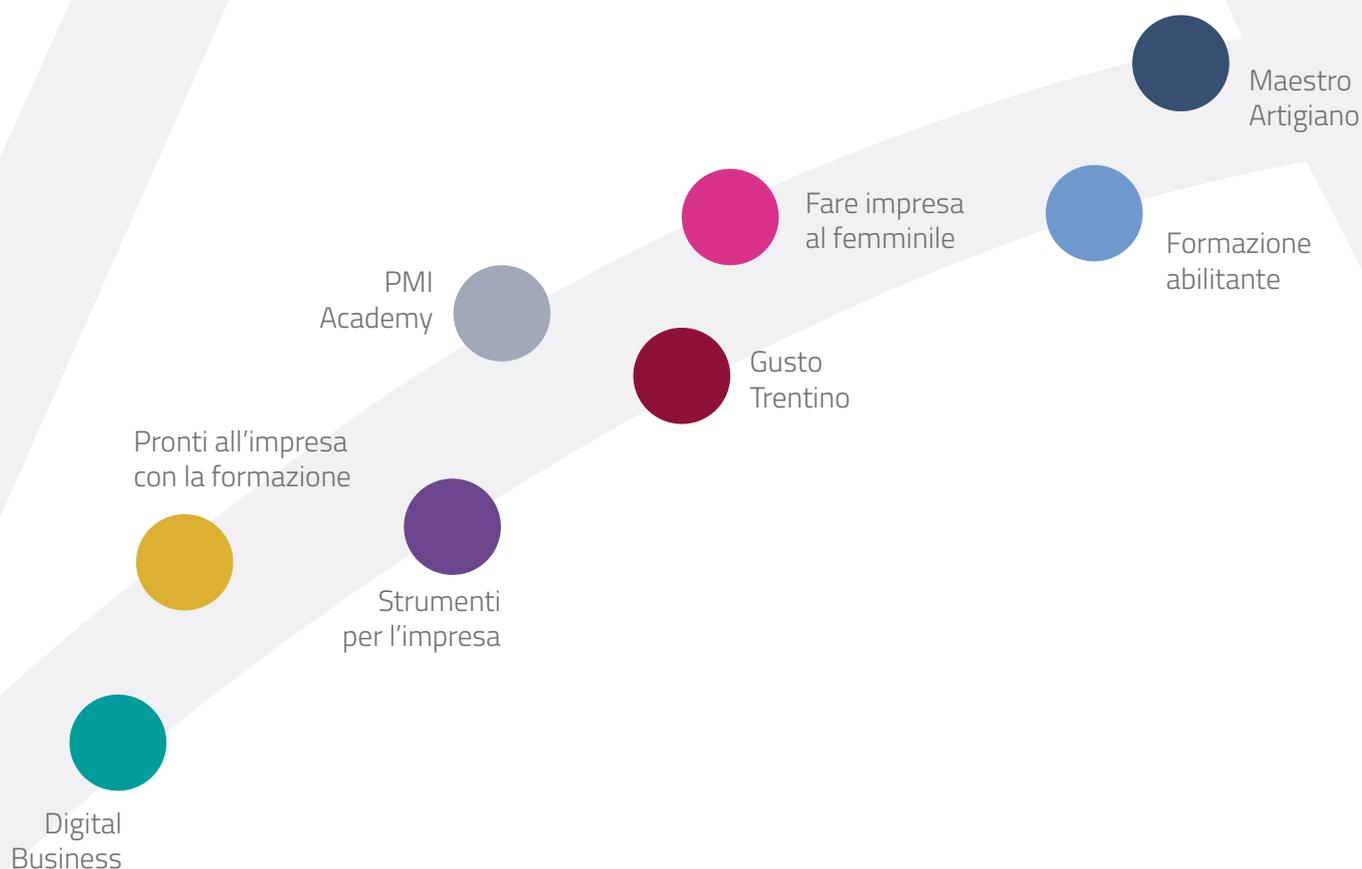
Si tratta di un bellissimo e concreto esempio di sinergia e collaborazione tra aziende private e amministrazione comunale. Realizzata interamente in tronchi di abete rosso squadrati ed assemblati con sistema Block bau, nasce nell'inverno 2006/2007 da un'idea di un carpentiere primierotto d'eccezione, Claudio Moz. Iniziativa subito condivisa dal Consiglio territoriale dell'Associazione Artigiani guidato dall'allora presidente Claudio Lucian e dal Comune di Transacqua. Il sindaco Marino Simoni mise a disposizione il legname necessario per la costruzione e Claudio che inizialmente voleva costruire un capitello si fece prendere la mano e realizzò una vera e propria Chiesa con 24 posti a sedere. Venne esposta per la prima volta nel luglio 2007 all'interno della palestra in località Fossi a Transacqua in occasione della Mostra degli Artigiani di Primiero, fu un successo, tanto che il presidente della Provincia Autonoma di Trento Lorenzo Dellai venuto in visita, la volle poi esporre in Piazza Duomo a Trento in occasione della Triennale del Legno. Ritornata in Primiero, con l'aiuto dell'amministrazione comunale si decise di posizionarla dove è tutt'ora: al centro del parco Benessere Navoi, considerato il fulcro centrale della Vallata. L'organizzazione del cantiere necessitava di due professionisti, diedero il loro contributo l'architetto Marco Toffol che si occupò di alcuni aspetti burocratici e l'ingegnere Riccardo Nami per i calcoli strutturali dei ce-



menti e del campanile. Moltissimi furono gli artigiani che si resero disponibili in forma del tutto gratuita e volontaria per rendere possibile tutto questo, è doveroso citarli: la ditta Bettega legnami per la squadratura dei tronchi, le ditte Bruno Scalet, impresa Fontan, Orsingher Ruggero, Tomas Fiorenzo per gli scavi, le fondazioni, la costruzione del muretto e le opere edili. La ditta TM elettrotecnica di Taufer Mario per l'impianto elettrico. La Elli. Grisotto per la fornitura del calcestruzzo, Simion Alberto per le pietre ed i marmi, Simion Vinicio e Marinello Giuseppe per la posa dei pavimenti e del ciotolato. La ditta Metal Primiero di Debertolis Elio per tutta la lattoneria e la croce. La ditta Scalet Massimo per porte e finestre la ditta Boninsegna e Ropele Walter per altre opere da falegnameria. La ditta Zortea Paolo per i vetri decorati e piombati della finestra laterale. Le ditte Lucian Claudio, Gubert Gianvito, Zanona Gianvito, Orler Attilio, Puliprimiero, per la carteggiatura, verniciatura e pulizia. La ditta Tavernaro Livio per le opere in ferro. Gli associati, Bancher Guido, Nicoletto Sebastiano, Carrozzeria Trentina, Mauro Zanetel contribuirono economicamente. La ditta Elli Zeni donò il busto di San Giuseppe, la ditta Palamara della Val d'Ultimo le scandole di copertura e la ditta Parisi di Riva del Garda donò la campana forgiata. L'Associazione Artigiani Trento, a completamento ha fornito il bellissimo crocifisso in legno che vediamo al centro dell'abside realizzato dai Elli Zeni.

Per tutti questi motivi il 19 Marzo 2023 la Chiesa viene ufficialmente denominata “Cesota” degli Artigiani e dedicata a San Giuseppe protettore degli Artigiani e a San Giovanni Paolo II, Karol Wojtyla, dipinti da Claudio Lucian su due pannelli appesi rispettivamente a destra e a sinistra dell'abside, inoltre entrando a sinistra con tecnica di affresco è esposta una riproduzione di San Martino realizzata da Gabriele Lucian. ▮





# La formazione a servizio del territorio

Ti aspettiamo per percorrere, al tuo fianco,  
un tratto di strada, quella del tuo successo.

# APPRENDISTATO DUALE: PARTE LA SPERIMENTAZIONE IN PRIMIERO

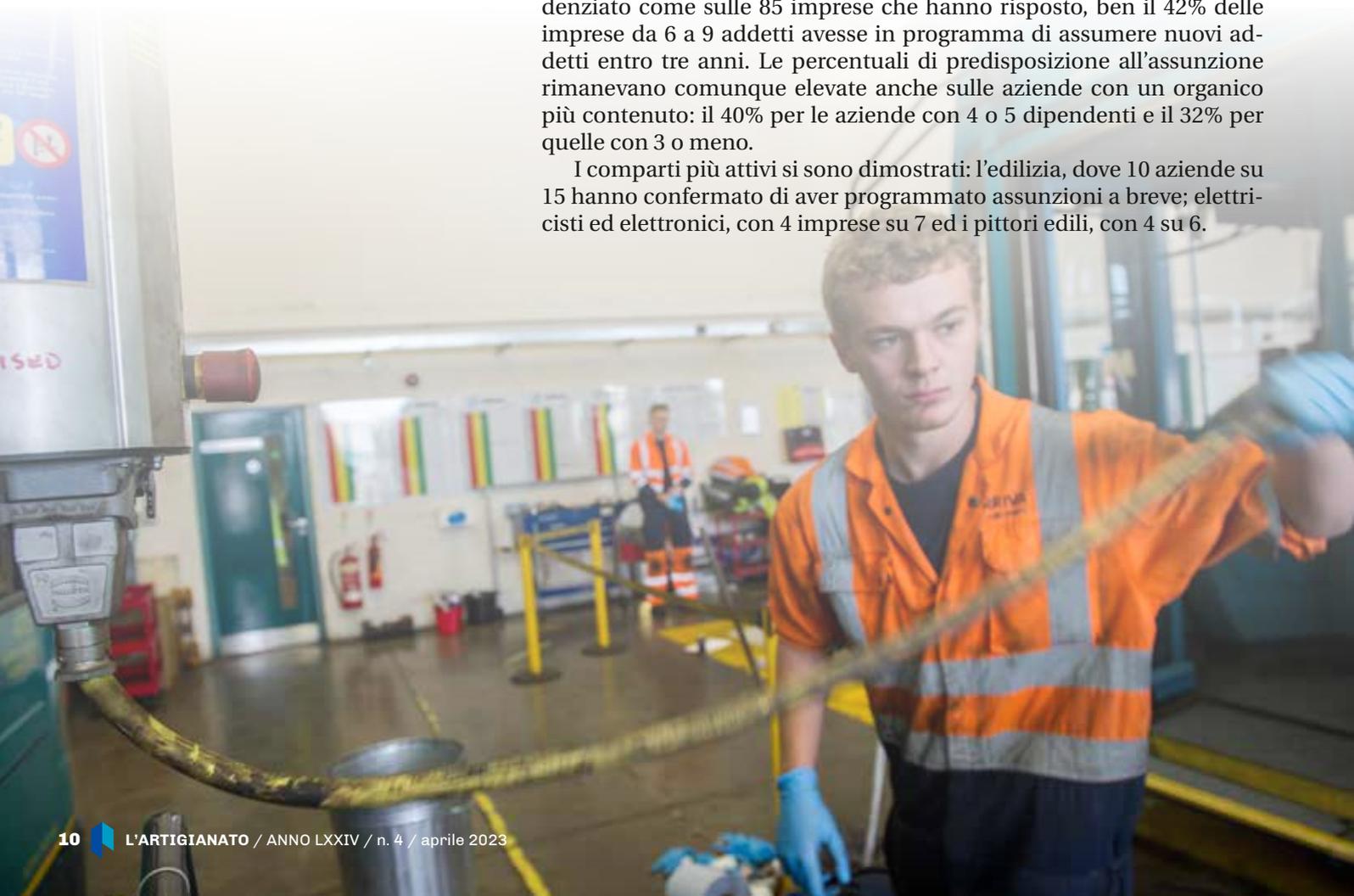
## IL PRIMO PROGETTO COFINANZIATO PUBBLICO-PRIVATO

**P**arte dal Primiero la prima sperimentazione locale di un cofinanziamento pubblico-privato per attivare il 4° anno del percorso formativo di Automazione industriale in modalità apprendistato duale.

Il tessuto imprenditoriale del territorio conferma la propria attenzione verso le nuove generazioni e la capacità di organizzarsi per trovare soluzioni laddove l'intervento pubblico non è sufficiente, come in questo caso. Di fatto, l'Enaip evidenzia come le iscrizioni nella Valle del Primiero siano solitamente piuttosto scarse e di conseguenza, il pubblico – che tara i propri contributi proprio sul numero di allievi – fatica a coprire le spese. Ma niente paura: grazie alla partnership tra Associazione Artigiani Trentino, Itas Mutua e ACSM Spa, ENAIP Primiero potrà gestire questo nuovo percorso e si impegnerà anche ad individuare imprese disponibili ad integrare gli studenti nel proprio organico.

Non è un caso che questo nuovo progetto trovi radici proprio alle pendici delle Pale di San Martino. La ricerca sull'“Analisi del fabbisogno di manodopera in Primiero”, effettuata appena un anno fa, ha evidenziato come sulle 85 imprese che hanno risposto, ben il 42% delle imprese da 6 a 9 addetti avesse in programma di assumere nuovi addetti entro tre anni. Le percentuali di predisposizione all'assunzione rimanevano comunque elevate anche sulle aziende con un organico più contenuto: il 40% per le aziende con 4 o 5 dipendenti e il 32% per quelle con 3 o meno.

I comparti più attivi si sono dimostrati: l'edilizia, dove 10 aziende su 15 hanno confermato di aver programmato assunzioni a breve; elettricisti ed elettronici, con 4 imprese su 7 ed i pittori edili, con 4 su 6.



Dettaglio ancora più interessante: il 58% degli artigiani che hanno risposto al sondaggio hanno ammesso di essere alla ricerca di un operatore da formare direttamente in azienda.

### APPRENDISTATO DUALE: LA SOLUZIONE PERFETTA

Alla luce di queste risposte, l'apprendistato duale è subito parso la prospettiva migliore su cui lavorare. Si tratta di una formula contrattuale che consente alle imprese di assumere gli studenti come apprendisti già mentre frequentano un percorso di formazione professionale. In questo modo, i ragazzi conseguiranno un titolo di studio ed, al contempo, avranno la possibilità di imparare "sul campo" il mestiere, anticipando di fatto il loro ingresso nel mondo del lavoro. In pratica, le mille ore di formazione previste sono equamente distribuite fra teoria (a scuola) e pratica (in azienda), consentendo agli allievi di entrare fin da subito nel mondo del lavoro e alle imprese di formarli in modo adeguato.

Al termine di questo 4° anno, potranno sostenere l'esame, ottenendo poi il diploma di Tecnico dell'automazione industriale.

L'apprendistato duale rappresenta dunque una grande opportunità, tanto per gli studenti, che potranno apprendere da professionisti del settore, con già in tasca un contratto di un anno, quanto per le imprese che potranno così avere la tanto agognata manodopera, con anche la possibilità di formarla secondo le proprie necessità.

Nello specifico, questo progetto consentirà agli studenti anche di ampliare le proprie conoscenze su temi come tecnologia e sostenibilità, grazie alla partnership con ACSM Primiero Sp, che aprirà le porte dei propri impianti alimentati da fonti rinnovabili. ▀

**Per informazioni sul progetto:**  
Tel. 0439 762057  
e-mail: [cfp.primiero@enaip.tn.it](mailto:cfp.primiero@enaip.tn.it)

## LA PAROLA AI PROMOTORI DEL PROGETTO



**Alberto Boninsegna**, presidente dell'Associazione Artigiani per il territorio del Primiero, ha dichiarato:

*"Va evidenziata la grande sinergia nella nostra comunità di valle, fondamentale per supportare un quarto anno scolastico che altrimenti, considerati i piccoli numeri di iscritti nel nostro territorio, senza questa unione di intenti non sarebbe partito. Un grazie ovviamente va ad Itas e ACSM, che hanno deciso di indirizzare a noi i propri finanziamenti perché hanno compreso le difficoltà nel reperire manodopera. Sono quattro le aziende, tra quelle che abbiamo contattato, che si sono dette disponibili ad assumere un giovane in apprendistato duale. Inoltre, si è creato un importante e concreto tavolo di lavoro che mancava nella nostra comunità, con l'obiettivo di perseguire altri progetti futuri".*

Gli ha fatto eco **Fausto Eccher**, direttore dell'istituto ENAIP di Primiero:

*Grazie alla formula dell'apprendistato duale portiamo ragazze e ragazzi al completamento di un percorso scolastico di quattro anni che, altrimenti, sarebbe termi-*

*nato con la qualifica professionale una volta concluso il terzo. Riteniamo molto importante poi l'elemento territoriale: restare in Primiero è uno stimolo in più a provare questa iniziativa. Ricordo inoltre che, da due anni, abbiamo introdotto anche un'ulteriore specializzazione, cioè il diploma di saldatore internazionale ottenibile grazie alla collaborazione con l'Istituto italiano di saldatura di Genova".*

La dirigenza di ITAS Mutua ha evidenziato così la propria soddisfazione:

*Crediamo nei progetti di crescita della nostra Comunità e in questo modo poniamo al centro una nuova opportunità di formazione per i nostri giovani.*

Infine, il parere di Simone Canteri, direttore generale di ACSM SpA:

*È da sempre nella mission di ACSM la creazione e il supporto di progetti territoriali atti al rafforzamento del tessuto sociale, economico e produttivo del territorio di Primiero. Crediamo che il tutto debba in primis partire dalla formazione, alla luce soprattutto di un mercato del lavoro in continua e rapida evoluzione. La diversità, ma al contempo la complementarità dei partner territoriali di progetto, ai quali va il nostro particolare ringraziamento, costituiscono certamente il pilastro sul quale poter costruire in futuro altre iniziative volte allo sviluppo locale con particolare attenzione ai giovani, che costituiscono una leva indispensabile per il conseguimento di tale importante obiettivo".*



ATTUALITÀ AUTOTRASPORTATORI RAPPRESENTANZA ARTIGIANA

# BRENNERO: ASSOCIAZIONI AUTOTRASPORTO CONTRARIE AI DIVIETI DEL TIROLO

di Stefano Frigo

Le associazioni del comparto autotrasporto si sono dette **contrarie ai divieti di transito al Brennero imposti dal Tirolo**.

Nell'ambito dell'incontro con il Ministro **Matteo Salvini andato in scena lo scorso 8 marzo** le rappresentanze del comparto e le Camere di commercio di Bolzano e Trento hanno espresso il proprio **dissenso** rispetto ai divieti di circolazione, commentando in questo modo.

Le misure del Tirolo hanno un **impatto notevole sull'economia italiana e tedesca**. Infatti, uno studio di *Uniontransporti*, mostra che le misure tirolesi creano alle imprese italiane colpite dai divieti un **danno economico totale annuo pari a 251,6 milioni di euro**. Oltre alla consistente **perdita finanziaria** per le imprese direttamente toccate dai divieti, la limitazione dello scambio di beni attraverso il Brennero, mette a rischio il commercio internazionale in Europa. Basti ricordare che il **Brennero è la rotta commerciale via terra più importante in assoluto per l'Italia e**

dunque anche per il Trentino-Alto Adige. I divieti tirolesi hanno comportato anche una concorrenza distruttiva da parte del comparto dell'autotrasporto tirolese rispetto a quello della Regione Trentino – Alto Adige.

I vari divieti tirolesi **prevedono misure favorevoli per le proprie aziende a discapito di quelle con sede in Trentino – Alto Adige**. I veicoli di un'azienda tirolese, per esempio, possono circolare liberamente nelle ore notturne con qualsiasi mezzo EURO 6, mentre i veicoli di un'azienda italiana nelle ore notturne non possono transitare con nessun mezzo a propulsione tradizionale.

*È giunto il momento di porre fine ai divieti di circolazione del Tirolo, perché da un lato limita illegittimamente il traffico di transito degli autotrasportatori non austriaci e dall'altro crea condizioni favorevoli per le imprese tirolesi. Dal 2020 in Tirolo il valore limite della qualità dell'aria lungo l'autostrada non è stato superato, il che significa che non vi è alcuna base legale per mantenere il divieto di*



Il presidente Marco Segatta durante l'incontro



Presente anche il rappresentante degli autotrasportatori Bellini

*transito notturno né tantomeno il divieto di circolazione settoriale e il limite di 100 km/h sull'autostrada Inntal. Senza il divieto di circolazione notturna e il doppio pedaggio notturno, non sono necessarie le misure di dosaggio. A pagare le conseguenze delle misure del Tirolo sono anche gli autisti, spesso costretti a rimanere fermi in coda per ore senza poter accedere ai servizi igienici a causa del dosaggio a Kufstein. Alcuni dei nostri autisti si rifiutano addirittura di attraversare il Tirolo per risparmiarsi questo supplizio. Per raggiungere l'obiettivo del trasferimento modale è fondamentale un gioco di squadra dei vari Stati lungo il corridoio del Brennero finalizzato ad abolire gli ostacoli e a rendere la ferrovia finalmente più competitiva e performante.*

**Dichiarazioni dei rappresentanti degli autotrasportatori e delle Camere di Commercio di Trento e Bolzano.** ◀

## LA GIUNTA INCONTRA L'ASSESSORE PROVINCIALE SPINELLI

Lo scorso 28 febbraio la Giunta Esecutiva dell'Associazione ha ospitato l'Assessore allo Sviluppo Economico, Lavoro e Ricerca della Pat, Achille Spinelli, accompagnato dalla Dirigente Generale del Dipartimento, Laura Pedron.

Il Presidente Segatta aveva voluto invitare l'Assessore Spinelli per consolidare i buoni rapporti che l'Associazione tiene con il Governo Provinciale ed, in particolare, con un assessorato molto importante per il mondo imprenditoriale, quale quello inerente l'economia provinciale e il lavoro.

L'incontro è stato proficuo ed è stato l'occasione per affrontare alcune delle tematiche con le quali il mondo dell'artigianato si confronta quotidianamente: su tutte la ricerca della manodopera e l'accesso al credito.

“Siamo soddisfatti ed orgogliosi di poter ospitare esponenti del Governo provinciale con i quali – come è nostra abitudine – ci confrontiamo in maniera diretta e concreta. L'Assessore Spinelli ha incontrato la nostra Giunta dopo che nello scorso mese di novembre avevamo ospitato l'Assessore Failoni, che è il nostro punto di riferimento principale avendo come delega quella dell'artigianato. Lavoro, credito, appalti, incentivi sono stati posti come temi di interesse e l'Assessore non si è certo tirato indietro di fronte ad un confronto ed un dibattito sicuramente utile”. Questo il commento del Presidente Marco Segatta.

“Da parte mia” – gli fa eco il Direttore Generale Nicola Berardi – “non posso che salutare con favore queste occasioni e ringraziare sia l'Assessore Spinelli che la Dirigente Pedron per la disponibilità a confrontarsi. I rapporti con il Governo provinciale sono buoni ed improntati al confronto sulle proposte per risolvere i tanti problemi che ogni giorno le nostre aziende devono affrontare. Pertanto, la strada è quella giusta, anche se le soluzioni non sono immediate. Abbiamo spiegato come l'esperienza delle otto giornate dei recruiting days per la provincia - organizzati assieme all'Agenzia del Lavoro allo scopo di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro - è stata certamente positiva ma non ha prodotto grandi risultati. Va quindi fatto di più e, soprattutto, dobbiamo lavorare assieme per cercare di affrontare con le giuste contromisure un problema che sta diventando molto preoccupante, anche per la carenza sempre più grave di figure spendibili sul mercato”.

L'incontro è stato partecipato anche dai Presidenti di Giunta che, a loro volta, hanno espresso il loro pensiero e proposto alcune soluzioni da mettere in pratica.

L'Assessore si è detto soddisfatto e, al termine della riunione, si è congratulato con il Presidente Segatta per l'importante contributo che l'Associazione Artigiane offre al Governo provinciale nell'affrontare i vari temi economici. ◀



## I DATI 2022 ELABORATI DALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TRENTO

# IN AUMENTO IL NUMERO DELLE IMPRESE STRANIERE (+3,7%)

di S.F.

## COSTRUZIONI, COMMERCIO E TURISMO I COMPARTI CHE REGISTRANO IL MAGGIOR NUMERO DI ATTIVITÀ

**A**l 31 dicembre del 2022, in provincia di Trento, le imprese attive e gestite da cittadini stranieri sono risultate essere **3.682** (su 4.099 registrate), in aumento del di 133 unità (+3,7%) rispetto all'anno precedente. In base ai dati del Registro delle imprese, elaborati dall'Ufficio studi e ricerche, queste iniziative economiche rappresentano una realtà strutturale del nostro sistema economico che incide per il 7,9% sul totale delle attività locali. Si tratta tuttavia di un dato più contenuto sia rispetto a quanto rilevato a livello nazionale (11,2%) sia nel Nord Est (12,0%).

Se si considerano **gli ultimi dieci anni**, le imprese attive gestite da cittadini stranieri hanno registrato una significativa espansione. Infatti, rispetto al 2012 sono aumentate di 724 unità (+25% circa). Nello specifico, sono cresciute soprattutto le attività turistiche (+204 unità), quelle che operano nell'ambito dei "servizi alle imprese" (+153) e in quello dei cosiddetti "altri settori", comprensivi dei servizi alla persona (+108). Un aumento, seppur più contenuto, è stato registrato anche nel comparto delle costruzioni (+83), dei trasporti (+82), dell'agricoltura (+49) e del commercio (+40).

**Dal punto vista settoriale**, a fine 2022, la quota più consistente di imprese straniere opera nel comparto delle costruzioni (il 30,4%); anche i settori del commercio (21,1%) e del turismo, in particolare la componente legata alla ristorazione, rappresentano ambiti di attività di rilevante interesse per gli imprenditori stranieri (13,5%).

Sotto il profilo della **struttura organizzativa**, si conferma la prevalenza di imprese individuali che, con 2.841 unità, rappresentano il 69,3% del totale delle imprese guidate da stranieri. A seguire, le società di

capitale incidono per il 19,7%, le società di persone per il 10,7% e le altre forme per lo 0,3%.

Tra i **Paesi di provenienza** degli imprenditori, con riferimento alle sole imprese individuali (le uniche per cui è possibile associare la nazionalità al titolare), quello più rappresentato è l'Albania, con 406 imprese individuali attive a fine dicembre (l'11,0% del totale). Seguono la Romania con 324 unità (l'8,8%), il Marocco con 216 (il 5,9%) e, se si esclude la Svizzera – area dalla quale si è verificato un sensibile fenomeno migratorio "di ritorno" da parte dei figli di emigrati italiani – al quarto posto si colloca la Cina con 146 imprenditori (il 4,0%).

Gli imprenditori albanesi e rumeni risultano maggiormente presenti nel settore delle costruzioni mentre quelli nati in Marocco e in Cina si dedicano maggiormente ad attività commerciali. I titolari cinesi sono presenti anche nella gestione di servizi alla persona (soprattutto saloni di parrucchieri). ▮

### IMPRESE STRANIERE ATTIVE PER SETTORE DI ATTIVITÀ (31-12-2022)



Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento su dati del Registro delle imprese

# pensplan PREVIDENZA COMPLEMENTARE: COMUNICAZIONI DAI FONDI PENSIONE E ALCUNI CONSIGLI PRATICI

**E**ntro il 31 marzo i fondi pensione hanno trasmesso agli aderenti il **“Prospetto delle prestazioni pensionistiche - Fase di accumulo”**. Si tratta della comunicazione annuale contenente il saldo della posizione individuale al 31 dicembre e il dettaglio dei movimenti (versamenti e prelievi) dell'intero anno precedente. Si ricorda l'importanza di verificare il regolare accredito dei versamenti, sia per chi li effettua autonomamente tramite bonifico, sia per chi ha attivato un'adesione con il proprio datore di lavoro.

Dallo scorso anno gli ex aderenti dei fondi pensione che percepiscono una rendita a seguito del pensionamento ricevono una nuova comunicazione **“Prospetto delle prestazioni pensionistiche - Fase di erogazione”**, che riassume le seguenti informazioni:

1. elenco delle rate di rendita netta ricevute nel corso dell'anno fiscale precedente
2. fiscalità applicata alle rate di rendita ricevute
3. condizioni specifiche della rendita, ovvero “rendimento della gestione separata”, “aliquota trattenuta dalla compagnia assicurativa”, “rendimento riconosciuto all'aderente”.

## ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI

L'orizzonte temporale di riferimento degli investimenti previdenziali è il **medio-lungo periodo**.

Prima di procedere a un eventuale cambio di comparto, va valutato con attenzione se sia il momento migliore: cambiare linea di investimento nei momenti di tensione sui mercati finanziari, rende effettive le perdite potenziali, che potrebbero essere invece riassorbite con la ripresa dei mercati.

Non va dimenticato che la diminuzione del valore quota di una linea di investimento diventa perdita effettiva solo nel momento di liquidazione (ad es. per riscatto o anticipazione) totale o parziale della propria posizione.

Anche se i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri, i dati storici mostrano che le eventuali perdite legate a fasi negative del mercato tendono a essere più che compensate nel lungo periodo.

Sul lungo periodo, le fluttuazioni dei mercati sono assolutamente normali e fisiologiche.

Per qualsiasi informazione in materia di previdenza, puoi rivolgerti al Pensplan Infopoint più vicino a casa tua. 

Nei giorni scorsi è mancato Sergio Baldo, funzionario dell'Associazione che per tanti anni aveva lavorato all'Ufficio Categorie.

“Ci ha rattristati molto” – le parole del Direttore Generale Nicola Berardi – “apprendere la notizia della scomparsa di Sergio Baldo. Di lui abbiamo tutti un ottimo ricordo perché – per riprendere le parole pronunciate dal parroco nel corso delle esequie – Sergio era davvero una persona che si faceva volere bene.

I miei personali ricordi poi vanno al primo periodo del mio arrivo in Associazione, all'inizio degli anni '90. Ero l'ultimo assunto, appena finita l'università, all'interno del vecchio Ufficio Sindacale – come allora si chiamava – che allora si occupava un po' di tutto (dalle categorie alla consulenza sul lavoro, dalla formazione agli appalti) e Sergio aveva subito manifestato la sua disponibilità e collaborazione nell'accogliere un giovane collega fresco di studi ma assolutamente privo di esperienza nel mondo del lavoro.

Negli anni successivi, con la creazione dell'Ufficio Categorie, Sergio era diventato il punto di riferimento per gli artigiani del settore edile e si era poi specializzato nella consulenza sugli appalti e sulle attestazioni Soa. Era stimato e apprezzato dagli artigiani, con alcuni aveva stretto un vero e proprio rapporto di amicizia. Terminata la carriera lavorativa, Sergio non ha potuto godersi appieno il pensionamento a causa dei problemi di salute che lo hanno afflitto e poi, purtroppo, accompagnato fino al termine.”

A nome di tutta l'Associazione e di tanti colleghi che lo hanno conosciuto, porgiamo le condoglianze alla moglie Giovanna e a tutti i suoi famigliari.



# Crafter

## In pronta consegna



**5 ANNI o 200.000 Km di** **GARANZIA COMPRESA**

Ti aspettiamo nel nostro Salone dedicato Veicoli Commerciali Dorigoni per farti scoprire tutti i modelli a disposizione. I nostri Consulenti vendita saranno a tua disposizione per definire tutti i dettagli dell'offerta.



**Veicoli  
Commerciali**

**DORIGONI**  
GRUPPO EUROCAR ITALIA

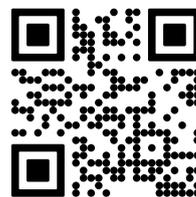
Via di S. Vincenzo, 42, 38123 Trento TN

Tel. 0461 381200

Mail: [info@dorigoni.com](mailto:info@dorigoni.com)

[www.dorigoni.com](http://www.dorigoni.com)

**Scopri  
di più**



# FOCUS SULL'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN TRENTINO

## UN INCONTRO PER FARE IL PUNTO SULLE IMPRESE GESTITE DA DONNE E PER CONOSCERE GLI STRUMENTI A SUPPORTO DEL LORO SVILUPPO

**T**ra i numerosi eventi in calendario ieri per celebrare la Festa della donna, il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile ha organizzato lo scorso 8 marzo a Palazzo Roccabruna un incontro per tracciare il quadro sull'imprenditoria femminile e illustrare le iniziative in corso e i prossimi eventi a sostegno dello sviluppo delle imprese gestite da donne. L'iniziativa ha ospitato in presenza numerosi vertici delle associazioni di categoria – ciascuno invitato dalle rispettive referenti di settore, che siedono all'interno del Comitato – per sensibilizzare ulteriormente i rappresentanti del sistema economico locale rispetto ai temi trattati.

Dopo il saluto introduttivo, portato da **Luca Trentinaglia**, Vicesegretario generale della Camera di Commercio di Trento, **Claudia Gasperetti**, Coordinatrice del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile, ha aperto i lavori e si è soffermata sulle finalità del Comitato che presiede fin dalla sua istituzione. “Da oltre dieci anni, il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile – ha spiegato Gasperetti – svolge funzioni di ordine consultivo-propositivo e punta a rimuovere gli ostacoli pratici e culturali alla creazione e allo sviluppo delle imprese gestite da donne. La sua missione, declinata nei programmi, predisposti annualmente e fitti di iniziative, è quella di promuovere e sostenere la nascita e il consolidamento delle imprese femminili, di valorizzare il ruolo della donna nel mondo economico e di contribuire all'occupazione, alla crescita e all'aumento della competitività dei sistemi produttivi locali e del Paese”.

L'andamento delle imprese femminili in provincia di Trento è stato illustrato da **Martina Andreoli** dell'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio: “Alla fine dell'anno scorso le iniziative economiche guidate da donne erano **9.417**, pari al 18,5% del totale delle attività economiche locali. Dalla recente indagine statistica è inoltre emerso un interessante dato riguardante la struttura giuridica delle imprese femminili trentine. Alla fine del 2022, infatti, è stato registrato un sensibile aumen-

to delle società di capitale, che hanno raggiunto quota 17,3%, con un incremento pari al 2,7% (+42 imprese) rispetto all'anno precedente. Si tratta di un segnale positivo che vede le imprese femminili indirizzarsi verso forme societarie sempre più solide e strutturate”.

L'incontro è proseguito con l'intervento di **Annalisa Zeni** di Accademia d'Impresa (l'Azienda speciale della Camera di Commercio che si occupa di formazione) che ha illustrato “le numerose iniziative dedicate alle imprenditrici che intendono approfondire le competenze e ricevere il supporto necessario per sviluppare al meglio o consolidare il proprio progetto imprenditoriale”.

Le misure a sostegno delle lavoratrici autonome e delle libere professioniste, messe in campo dall'Agenzia del lavoro, sono state dettagliate dalla dirigente **Stefania Terlizzi**, che si è soffermata sull'importanza di creare



Da destra, Claudia Gasperetti, Coordinatrice del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile e Luca Trentinaglia, Vicesegretario generale della Camera di Commercio di Trento (foto Daniele Mosna)

strumenti in grado di favorire in modo concreto e risolutivo la conciliazione tra la vita professionale e gli impegni familiari delle donne.



Un momento dell'incontro con il pubblico presente in sala (foto Daniele Mosna)

L'attenzione rivolta allo sviluppo dell'imprenditoria femminile supera però i confini provinciali e, grazie all'impegno del GECT "Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino", è stato attivato il progetto "Sviluppo territoriale: dimensione donna". Come spiegato da **Raffaella Di Iorio**, si tratta di "un percorso formativo, rivolto alle neo-imprenditrici, con l'obiettivo di sostenere le partecipanti nell'elaborazione di piani strategici o *business plan*, per definire la propria *leadership* e costruire il proprio ruolo".

Dopo un breve momento di confronto rispetto agli argomenti trattati, il Comitato ha incontrato **Rosaria Benedetti**, delegata regionale dell'Associazione "Le Donne del Vino" che, affiancata da due produttrici in rappresentanza dei vini trentini e di quelli altoatesini, ha spiegato che lo scopo principale del sodalizio, fondato sull'impegno di diffondere la cultura e la conoscenza del vino, è quello di promuovere la "formazione e la valorizzazione del ruolo dell'imprenditrice nel settore vitivinicolo ed enoturistico".

**NUOVA  
APERTURA!**



**SALONE  
AUTOMOBILI  
VENDITA  
AUTOVETTURE  
NUOVE, USATE  
E SEMESTRALI**



**AGENZIA  
PRATICHE AUTO  
PASSAGGI  
DI PROPRIETÀ  
RINNOVO PATENTI  
IMMATRICOLAZIONI  
VETTURE  
VISURE TARGHE  
AUTOVEICOLI**

**CI TROVATE IN VIA BOLZANO 4B A 50 M DA BERMAX**

**Dream Garage**

Tel. 0461 090355

info@dreamgarageitalia.it

www.dreamgarageitalia.it

**MAP**

**Mondo Auto Pratiche**

Tel. 338 9941784

info@mondoautopratice.it

# ZTL, NOVITÀ DAL COMUNE DI TRENTO DOPO I LAVORI DI PIAZZA MOSTRA

di S. F.

Il Comune di Trento ha recentemente esteso, con apposita ordinanza, la *Zona a Traffico Limitato* (ZTL).

In particolare, la novità più importante riguarda la nuova **piazza Mostra**, all'interno della quale sarà in vigore un **divieto di fermata** (per **24 ore e 7 giorni su 7**) con **rimozione forzata** per qualsiasi tipo di veicolo ad **esclusione del carico/scarico di cose**, che sarà possibile con **sosta di massimo 15 minuti** e segnalando in modo chiaramente visibile l'orario di inizio sosta (disco orario o simile).

Segnaliamo inoltre:

- l'istituzione di *direzione obbligatoria diritto* in corrispondenza dell'intersezione formata da **piazza della Mostra** con **piazza Sanzio**, in modo tale che **ogni veicolo in transito lungo piazza Sanzio con direzione ovest-est non possa accedere a piazza della Mostra** fatta eccezione per gli autorizzati ad accedere in ZTL ed i veicoli autorizzati adibiti a carico/scarico merci;
- l'istituzione di *direzioni consentire diritto e destra* in corrispondenza dell'inter-

sezione formata da **piazza della Mostra con via Clesio** così che **ogni veicolo in transito lungo via Clesio o con direzione sud-nord non possa accedere a piazza della Mostra** fatta eccezione per gli autorizzati ad accedere in ZTL ed i veicoli autorizzati adibiti a carico/scarico merci;

- l'istituzione di *divieto di transito per ogni sorta di veicolo*, eccetto velocipedi, in **via della Mostra**: i velocipedi che da via della Mostra si immettono su via San Marco potranno proseguire la marcia esclusivamente con direzione via Clesio;
- l'istituzione di *direzione obbligatoria diritto*, eccetto velocipedi, in corrispondenza dell'**intersezione formata da via San Marco con via della Mostra** per i veicoli che percorrono via San Marco con direzione via Clesio. ◀

**Per tutte le informazioni del caso ti invitiamo a scaricare:**

- la nuova ordinanza comunale;
- l'elenco aggiornato di piazze e vie che rientrano nella ZTL.



# L'INDAGINE DELL'UFFICIO STUDI E RICERCHE AUMENTA LA FIDUCIA DEI CONSUMATORI TARENTINI

## MIGLIORANO IN PARTICOLARE LE ATTESE RISPETTO ALL'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA PROVINCIALE

**N**el mese di febbraio – in base all'indagine condotta dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento – l'**indice del clima di fiducia dei consumatori**<sup>1</sup> trentini registra un deciso incremento raggiungendo il valore di -6,6 punti, quasi 13 in più rispetto a quanto rilevato a novembre. Un risultato correlato, in buona parte, al progressivo calo dei prezzi dei prodotti energetici, che genera sia un miglioramento delle aspettative sul futuro andamento dell'economia locale sia, seppur in modo più contenuto, sui giudizi e le previsioni relative alla situazione economica personale. Anche le intenzioni di acquisto di beni durevoli migliorano lievemente.

Si tratta di un dato che restituisce un clima più positivo rispetto a quanto emerso a livello nazionale (-16,4) e nel Nord Est (-14,7). Ciò vale, sia pur con un divario contenuto, anche rispetto al dato relativo alla provincia di Bolzano (-8,6, dato di gennaio).

Le opinioni dei consumatori sulla **situazione economica provinciale** degli ultimi dodici mesi sono più favorevoli rispetto a quanto emerso lo scorso novembre: la percentuale di chi riscontra un miglioramento (lieve o netto) raggiunge il 17,3% (dal 7,0% della scorsa rilevazione) e diminuisce quella di chi teme un peggioramento (dal 47,5% all'attuale 30,2%). Come anticipato, le attese relative all'evoluzione della situazione economica nel prossimo anno, risultano ancor più positive. La percentuale degli intervistati che immagina una ripresa economica arriva al 17,9%, mentre nella rilevazione dello scorso autunno non superava il 5%. La quota di chi teme un peggioramento si riduce di oltre la metà (dal 54,8% al 24,4%) e, per contro, aumenta quella di chi esprime giudizi di stazionarietà. I consumatori risultano maggiormente ottimisti anche per quanto riguarda il mercato del lavoro, dove immaginano un calo del **numero dei disoccupati**.

Con riferimento alla percezione della **situazione economica della propria famiglia**, attuale e in prospettiva, inflazione e caro bollette sembrano avere ancora un peso importante sull'economia familiare, anche se comincia a intravedersi qualche segnale di miglioramento. Rimane infatti elevata la percentuale di chi rincontra un peggioramento (23,6%) della propria situazione negli ultimi dodici mesi, ma in contrazione di oltre 9 punti percentuali rispetto alla scorsa rilevazione. In lieve aumento risulta anche la quota di chi esprime un giudizio positivo (6,1% dall'1,0% dello scorso autunno). Anche per quanto riguarda le valutazioni prospettiche (a un anno) sulla situazione economica attesa per la propria famiglia, si rileva un leggero aumento delle valutazioni ottimistiche (dal 2,6% al 9,9%), mentre si contraggono di quasi venti punti percentuali i giudizi di chi immagina un deterioramento.

Le valutazioni relative alla **situazione finanziaria** confermano la difficoltà dei consumatori trentini a far quadrare il bilancio familiare. Anche nel mese di febbraio la percentuale di chi riesce appena, con le proprie risorse, a far fronte alle necessità finanziarie supera il 60%. Quasi tre intervistati su quattro ritengono, inoltre, di non riuscire a effettuare risparmi nei prossimi dodici mesi.

Passando all'analisi delle **intenzioni di acquisto**, permane un sostanziale atteggiamento di cautela rispetto alle spese di maggiore entità, che riguardano gli immobili (acquisto e/o eventuali ristrutturazioni) e le autovetture, mentre si registra un leggero aumento della percentuale dei consumatori disposti a spendere un po' di più per mobili, prodotti elettronici ed elettrodomestici.

Il *Report* e le *slide* di sintesi sul clima di fiducia dei consumatori trentini sono disponibili sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Trento. ◀

<sup>1</sup> **L'indice del clima di fiducia non è una percentuale** ma è calcolato sulla base delle valutazioni dei consumatori riguardo ai seguenti quattro aspetti: andamento dell'economia locale nei prossimi 12 mesi; giudizi sulla situazione economica della propria famiglia negli ultimi 12 mesi; evoluzione della situazione economica della propria famiglia nei prossimi 12 mesi; previsione di acquisto di beni durevoli (elettrodomestici, prodotti elettronici e mobili) nei prossimi 12 mesi.

# I DATI DEL 4° TRIMESTRE 2022 ELABORATI DALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE CRESCITA ECONOMICA IN DECELERAZIONE



di **Stefano Frigo**

I risultati emersi dall'analisi congiunturale del quarto trimestre dello scorso anno, curata dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento, evidenziano un sensibile rallentamento rispetto ai primi sei mesi del 2022. Le variazioni tendenziali del fatturato sono ancora positive nella quasi totalità dei settori economici e classi dimensionali, ma a livello complessivo, la crescita subisce un dimezzamento rispetto alla prima parte dell'anno e risulta in ulteriore lieve decelerazione rispetto al trimestre precedente.

Il **fatturato** delle imprese trentine, infatti, cresce sì del 7,1%, se confrontato con l'analogo trimestre del 2021, ma si tratta di una variazione decisamente più contenuta rispetto a quelle rilevate nei primi due trimestri. Una stima dei valori dei ricavi delle vendite, depurati dagli effetti inflazionistici, che incidono marcatamente in questa fase economica, porta a ritenere che, in termini reali, la variazione su base annua dei fatturati delle imprese sia moderatamente negativa.

Rispetto a un anno fa, la **domanda lo-**

## BENE LE ESPORTAZIONI (+24,5%) E LE IMPRESE DI DIMENSIONI MAGGIORI (+10,2%)

**cale** mostra una leggera contrazione, pari a -0,3%, mentre la **domanda nazionale** registra un aumento del +11,2%.

Le **esportazioni** riprendono a crescere in maniera intensa, con un incremento su base annua del 24,5%.

Quasi tutti i **settori** si caratterizzano per una variazione positiva del fatturato su base tendenziale, ad eccezione del commercio al dettaglio, che sperimenta una contrazione dell'1,1%. Il settore dei trasporti (+13,6%) è il comparto che registra la *performance* migliore.

La variazione tendenziale del fatturato risulta positiva per tutte le **classi dimensionali**, ma è più marcata per le imprese di maggiore dimensione (+10,2%).

L'**occupazione** evidenzia una crescita lieve (+1,1%) e meno sostenuta rispetto

alla prima parte dello scorso anno. Le variazioni positive più marcate si rilevano nei settori del manifatturiero e dei trasporti. Si riducono, invece, gli addetti del commercio al dettaglio.

L'andamento occupazionale presso le unità di più piccola dimensione (fino a 10 addetti) è negativo (-1,9%), mentre risulta in crescita tra le medie (tra 11 e 50) e le grandi imprese (oltre 50), con aumenti pari, rispettivamente, a +3,7% e a +2,2%.

Gli **ordinativi** continuano a caratterizzarsi per una dinamica favorevole (+6,5%), ma in deciso rallentamento rispetto ai precedenti periodi.

I **giudizi degli imprenditori** sulla redditività e sulla situazione economica dell'azienda sono attualmente ancora positivi, mentre i giudizi in prospettiva evidenziano un saldo negativo, che risulta però più contenuto rispetto a quello rilevato nelle indagini precedenti, segno che le imprese ritengono come la fase negativa possa essere più breve e meno intensa rispetto a quanto previsto tre mesi fa.

“È ben vero che gli indicatori rilevati ci consegnano un quadro economico in decelerazione – commenta **Giovanni Bort**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – ma è altrettanto vero che le previsioni, legate all'andamento dell'economia nel quarto trimestre dello scorso anno, indicavano una fase recessiva. Credo che, nonostante le difficoltà del fare impresa siano ancora pesanti e quotidiane, la lettura dei dati presentati oggi debba tener conto di una *performance* complessiva che si è rivelata superiore alle stime e guardare all'incoraggiante ripresa delle esportazioni, che confermano la capacità competitiva delle nostre imprese in ambito internazionale”.

UFFICIO STUDI E RICERCHE

LA CONGIUNTURA IN PROVINCIA  
DI TRENTO  
4° TRIMESTRE 2022



CAMERA  
DI COMMERCIO  
INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA  
DI TRENTO  
Pronti all'impresa

La pubblicazione integrale “La congiuntura in provincia di Trento-4° trimestre 2022” e le *slide* sono disponibili sul sito della Camera di Commercio di Trento.



PRESENTA



## il compattatore di rifiuti BP1100



Perfetto per cassonetti da 1100 litri, **riduce il volume del rifiuto residuo fino al 75%**.

Il piatto pressante compatta i rifiuti direttamente nel cassonetto, ottimizzando l'igiene e la sicurezza nei locali di lavoro e velocizzando la gestione degli scarti.



### SICURO

Il controllo a due mani ed il sistema di fissaggio del cassonetto rendono stabile l'utilizzo del compattatore.



### VERSATILE

È possibile richiedere il piatto pressante anche per cassonetti da 660 L.



### OTTIMIZZA RITIRI E PRODUZIONE

Riduce i ritiri del 50% e ottimizza la produttività interna.

dettagli tecnici e altre soluzioni su  
**[www.ciclia.it](http://www.ciclia.it)**

CICLIA

Soluzioni per la gestione dei rifiuti aziendali.  
Meno costi, più efficienza e sostenibilità.

Via Madonna, 202 | 37051 Bovolone - Verona  
Tel. 045 6900893 | E-mail [info@ciclia.it](mailto:info@ciclia.it)

# POLIZZA DECENNALE POSTUMA: CHIARIMENTO NEL MILLEPROROGHE

**C**on la conversione in legge del Decreto Milleproroghe 2023, è stata inserita un'importante norma che definisce il periodo transitorio per l'utilizzo del modello standard di **polizza postuma decennale**.

In particolare, tale norma prevede che **il nuovo modello standard di polizza postuma decennale non si applichi agli immobili per i quali il titolo edilizio sia stato rilasciato prima del 5 novembre 2022**, data di entrata in vigore dell'obbligo di utilizzo del nuovo modello standard.

Ricordiamo infatti che a decorrere dallo scorso 5 novembre 2022 i costruttori, laddove vincolati al rilascio delle polizze postume decennali ai sensi del D. Lgs. 122/2055, hanno l'onere di sottoscrivere una polizza assicurativa con una serie di contenuti minimi inderogabili e un'estensione delle coperture obbligatorie.

Il modello standard assicurativo è stato adottato con ed è stato elaborato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero della Giustizia ed Economia e Finanze.

Ai sensi della normativa in vigore, la nuova polizza decennale postuma è dovuta solamente **per le compravendite di immobili "da costruire o in corso di costruzione"**, quindi per edifici che abbiano sottoscritto un contratto preliminare di compravendita prima dell'ultimazione dell'immobile.

Dunque, come sopra anticipato, **il nuovo modello standard di polizza postuma decennale non si applicherà agli immobili per i quali il titolo edilizio sia stato rilasciato prima del 5 novembre 2022**.

Tale polizza dovrà essere **consegnata all'acquirente al momento del rogito**, mentre il notaio, nell'atto di rogito, avrà l'onere di indicare gli estremi della po-

**Viene definito il periodo transitorio per l'utilizzo del modello standard di polizza postuma decennale**



lizza, dando atto della sua conformità al modello standard.

Attenzione ad un particolare: **il mancato rilascio della polizza postuma decennale all'atto del trasferimento della proprietà può determinare la nullità, del contratto di compravendita.** , che potrà però essere fatta valere esclusivamente dall'acquirente. 🏠

#### Riferimenti normativi

- art. 12 comma 6-bis del Decreto Legge n. 198/2022
- Legge n.14 del 24/2/2023
- Decreto Ministeriale n.154 d.d. 20 luglio 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 ottobre 2022)

# UN NUOVO DIRETTIVO PER IL GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI ARTIGIANI

## ANDREA NAVARINI ELETTO PRESIDENTE

**S**ono giovani, numerosi e motivati e sono stati eletti nel corso dell'Assemblea dello scorso 2 marzo.

La nuova squadra dei Giovani Imprenditori Artigiani è capitanata dal veterano Andrea Navarini (Navarini Rame), giunto ormai al quarto mandato in consiglio direttivo e al primo come Presidente. Sarà supportato dalla vicepresidente Jennifer Loggia (Jenny'Style) e da ben nove consiglieri, provenienti da settori molto diversi per garantire al meglio le esigenze degli under 40 di svariate categorie:

- **Andrea Alessi** di Diciannove Hair Lab (Trento)
- **Matteo Bellotti** dell'omonimo panificio di Comano Terme
- **Yuri Ciurletti** di Theuth Italia (Trento)
- **Valerio Marchetta**
- **Stefano Danielli** della Falegnameria Danielli di Cavedine
- **Sebastiano Pedrotti** dell'omonima impresa del settore Legno e Arredo di Trento
- **Tania Ravelli** della Ravelli Sport
- **Ibrahim Songne** della pizzeria/focacceria Ibris

A questa nuova squadra, i migliori auguri da parte di tutta l'Associazione, affinché possano operare in modo coeso ed affiatato per la promozione e la valorizzazione dell'imprenditoria artigiana e giovanile dell'intera provincia.

E come si dice in questi casi: AD MAIORA! 📌



# SALE L'OCCUPAZIONE STABILE, PER IL 67,9% CREATA DA MPI

di Stefano Frigo

Le previsioni di rallentamento della crescita economica si associano ad una tenuta del **mercato del lavoro**, rilevata anche nei mesi successivi all'invasione dell'Ucraina. Nonostante l'indebolimento del clima di fiducia delle imprese, tra febbraio e novembre 2022 gli **occupati** sono saliti di 209mila unità (+0,9%), grazie all'apporto di 265mila **dipendenti** in più (+1,5%), aumento completamente determinato dalla componente a tempo indeterminato che cresce di 281mila unità (+1,9%) mentre quella a tempo determinato diminuisce di 16mila unità (-0,5%). Persiste la debolezza dell'**occupazione indipendente**, il **segmento del mercato del lavoro più colpito dalla pandemia**, che registra una flessione di 56mila unità (-1,1%).

Rimane tonica anche la **domanda prevista nel primo trimestre di quest'anno**, con i lavoratori ricercati dalle imprese che aumentano del 12,9% rispetto un anno prima, come documentato nell'**ultimo Bollettino del Sistema informativo Excel-sior**, realizzato da Unioncamere e Anpal.

L'analisi territoriale delle tendenze del mercato del lavoro è proposta nell'ultimo **report dell'Ufficio Studi "Inizio 2023: prospettive e criticità per le imprese – Evidenze regionali"**.

Le **micro e piccole imprese sono protagoniste della crescita della domanda di lavoro dipendente**, in particolare per il lavoro stabile. Nell'arco dell'anno terminante nel terzo trimestre del 2022 le micro e piccole imprese determinano il 64,6% delle posizioni lavorative, ben 15,7 punti percentuali in più rispetto alla quota di 48,9% che tali imprese hanno sul totale dei dipendenti; la quota sale al 67,9% per domanda di lavoro più stabile, rappresentata dalle posizioni a tempo indeterminato.

In **chiave settoriale** l'edilizia ha so-

stenuto retto l'intero mercato del lavoro nell'arco del triennio compreso tra la pandemia e l'invasione dell'Ucraina. Nel terzo trimestre 2022 gli occupati, al netto della stagionalità, sono saliti di 69mila unità rispetto al quarto trimestre 2019, precedente allo scoppio della pandemia; tale aumento è la combinazione di un aumento di 257mila occupati nelle costruzioni (+19,6%) di 19mila occupati nella manifattura (+0,4%), di un calo di 160mila nei servizi (-1,0%) e di 47mila unità (-5,1%) nell'agricoltura. Va qui ricordato che nelle costruzioni, il settore *driver* della ripresa, le **micro e piccole imprese** determinano l'87,2% dell'occupazione del comparto, ampiamente superiore al 63,4% della media di tutti i settori.

La crescita dell'occupazione si associa ad un rilevante e crescente **mismatch tra domanda ed offerta di lavoro**, soprattutto se qualificato. Le imprese italiane indicano una **difficoltà di reperimento** per il 55,8% delle entrate di operai specializzati e conduttori di impianti e macchine previste a gennaio 2023, quota che sale al 63,4% per gli operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici.

Nella ripresa dopo la pandemia è aumentata la mobilità dei lavoratori e il numero delle dimissioni. Nel periodo gennaio-settembre 2022 le **dimissioni da rapporti di lavoro a tempo indeterminato** registrano un incremento del +17% rispetto al corrispondente periodo del 2021 e del +27% rispetto ai corrispondenti nove mesi del 2019. Il **report dell'Inps** indica che il livello raggiunto dal fenomeno "*sottende il completo recupero delle dimissioni mancate del 2020, quando tutto il mercato del lavoro era stato investito dalla riduzione della mobilità connessa alle conseguenze dell'emergenza sanitaria*".



# PAGAMENTI PA: 37 MILIARDI DI EURO OLTRE I TERMINI DI LEGGE. TRENTINO ALTO ADIGE TRA I VIRTUOSI

di Stefano Frigo

L'aumento in corso dei tassi di interesse pagati dalle imprese conseguente alla stretta monetaria della Bce per contenere l'inflazione, [come documentato in una nostra recente analisi](#), sta generando tensioni sulla finanza d'impresa. La crescita degli oneri finanziari si associa all'aumento dei prestiti per disporre della liquidità necessaria per pagare le bollette: le stime di Confartigianato indicano per il 2022 un **maggiore costo per elettricità e gas di 23,9 miliardi di euro per le micro e piccole imprese** rispetto all'anno precedente.

In questa fase delicata per la stabilità finanziaria del sistema delle imprese è necessario che lo Stato faccia la sua parte, garantendo **pagamenti puntuali delle forniture alla Pubblica amministrazione**, recuperando quelle situazioni ancora critiche a dieci anni dall'entrata in vigore della direttiva europea (UE/2011/7) contro i ritardi di pagamento in vigore dal 2013 che sancisce il pagamento entro 30 giorni.

Come [documentato nel 17° Rapporto annuale di Confartigianato](#), il **confronto internazionale** su dati della Commissione europea, condotto sulla sola parte di spesa corrente comprensiva delle anticipazioni, evidenzia che il **debito commerciale delle Amministrazioni pubbliche** in Italia è pari al 2,9% del PIL; si tratta dell'incidenza più alta in Ue davanti alla Romania (2,3%) e alla Bulgaria (2,0%), superando nettamente l'1,7% della media Ue a 27 e della Germania, l'1,4% Francia e lo 0,9% della Spagna.

L'analisi del monitoraggio al secondo trimestre 2022 sui tempi di pagamento delle amministrazioni pubbliche indica che il **tempo medio di pagamento** delle fatture emesse nel primo semestre del 2022 si attesta a 40 giorni, con un miglioramento di 3 giorni rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente (43 giorni), e in linea con i 40 giorni registrati nel totale del 2021. Il [report del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato](#) indica che *“nonostante il miglioramento conseguito, le Amministrazioni dello Stato e gli Enti locali espongono, alla fine del periodo di osservazione, un tempo medio di pagamento ancora significativamente elevato (56 e 41 giorni) rispetto ai requisiti di legge.”*

Analizzando i pagamenti delle **Amministrazioni pubbliche** negli ultimi dodici mesi a giugno 2022, si registrano pagamenti di fatture per 159,7 miliardi di euro, di cui 122,6 miliardi, pari al 76,8%, risultano effettuati entro i termini, mentre rimangono 37 miliardi di euro, pari al 23,2%, che sono realizzati in ritardo. In molti casi si tratta di ritardi leggeri, ma in altri casi, come vedremo più avanti, si delineano situazioni critiche e concentrate territorialmente.

**Focus sui Comuni** – L'analisi dei dati relativi alle Amministrazioni comunali – [qui i dati al secondo semestre 2022](#) – si registra un tempo medio di pagamento di 32 giorni, in linea con la media calcolata per il totale delle Pubbliche amministrazioni. Una **analisi per ripartizione** evidenzia che i tempi medi di pagamento dei Comuni sono di 42 giorni nel Sud e Isole, di 32 giorni nel Centro per scendere a 26 giorni nel Nord Est e 25 giorni nel Nord Ovest. La situazione è più critica nel Mezzogiorno, dove il costo del credito delle micro e piccole imprese è di 215 punti base superiori a quello del Centro Nord. Il dettaglio dei tassi di interesse per le imprese per regione nell'ultimo report di Confartigianato “Inizio 2023: prospettive e criticità per le imprese – Evidenze regionali”, [qui per scaricarlo](#).

In **chiave regionale** i tempi medi più elevati si registrano per i Comuni della Calabria (54 giorni), seguiti dai comuni di Campania (48 giorni), Sicilia (46 giorni) Abruzzo e Basilicata (44 giorni) e Molise (43 giorni). **All'opposto, le situazioni più virtuose si registrano per i Comuni in Lombardia, Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige (24 giorni), Friuli-Venezia Giulia (22 giorni) e Veneto (21 giorni).**

**L'area critica** – Nonostante il tempo medio di pagamento dei Comuni sia in linea con i requisiti di legge, va evidenziato che, dopo dieci anni in cui la Direttiva è in vigore, si contano ancora 1.047 Comuni – pari al 13,5% dei Comuni monitorati – che hanno ricevuto fatture nel primo semestre del 2022 per 2 miliardi di euro – che registrano **tempi medi di pagamento superiori a 60 giorni**, con una media di 78 giorni, oltre due volte e mezzo i termini di legge. Di questi, 630 comuni sono localizzati nel Mezzogiorno, con una incidenza pari al 25,0% del totale delle Amministrazioni comunali della ripartizione, quasi tripla rispetto al 7,9% rilevata per i Comuni del Centro-Nord. ¶

# SCADENZIARIO MAGGIO 2023

## Martedì 2

### **Modello Iva TR primo trimestre**

Invio telematico all'Agenzia delle Entrate dell'istanza di rimborso / compensazione del credito IVA relativo al primo trimestre, utilizzando il mod. IVA TR.

### **Dichiarazione annuale IVA**

Termine ultimo per la presentazione della Dichiarazione annuale Iva relativa all'anno precedente.

## Martedì 16

### **Liquidazione Iva mensile e trimestrale**

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e al primo trimestre e versamento dell'imposta.

### **Ritenute Irpef su redditi di lavoro autonomo, dipendente, assimilati, dividendi e altre ritenute alla fonte**

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

### **Contributi Inps**

Fissi Versamento della prima rata fissa dei contributi previdenziali sul reddito minimale da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS artigiani – commercianti.

### **Inail**

Pagamento della seconda rata del premio INAIL per coloro che hanno scelto la rateizzazione.

### **Ritenute IRPEF e add. Regionale/Comunale**

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

### **Versamento contributi INPS**

Versamento dei Contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

### **Versamento premio INAIL**

versamento del premio Inail regolazione 2022 – rata 2023.

## Lunedì 22

### **Enasarco**

Versamento dei contributi Enasarco sulle provvigioni maturate nel primo trimestre.

## Giovedì 25

### **Elenchi Intrastat**

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili).

### **Cassa edile di Trento**

Versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento.

## Mercoledì 31

### **Liquidazioni Periodiche IVA**

Invio telematico Liquidazioni Periodiche IVA relative ai mesi di gennaio, febbraio e marzo (per soggetti mensili) e al primo trimestre (per soggetti trimestrali).

### **Imposta di bollo fatture elettroniche**

Versamento imposta di bollo "virtuale" relativa alle fatture elettroniche emesse senza IVA nel primo trimestre.

### **Estromissione immobile strumentale ditte individuali**

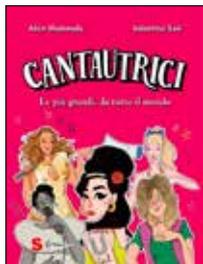
Annotazione contabile dell'estromissione (art. 1 co. 106 L. 29.12.2022 n. 197).

### **Invio telematico flusso uniemens**

Invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di aprile 2023).

### **Contributi FASI**

Versamento dei contributi integrativi al FASI per i dirigenti industriali (2° trimestre 2023).



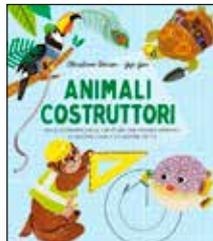
## *Cantautrici* Le più grandi da tutto il mondo

Quaranta cantautrici internazionali dal '900 ad oggi, raccontate attraverso la loro biografia, le canzoni più belle, cosa hanno detto di loro e chi hanno influenzato. In ogni biografia si trova una playlist con una selezione di cinque brani, oltre a curiosità, notizie storiche e citazioni. Dall'Africa all'Europa, dalle Americhe all'Asia, fino all'Australia, il lettore potrà percorrere le strade su cui hanno camminato le prime folksinger, le cantautrici, le sperimentatrici e le rocker del Novecento, passando in rassegna i diversi generi musicali che hanno fatto la storia della musica: folk, flamenco, fado, blues, jazz, pop, soul, rock, rap, raggaeton. Un libro da leggere e da ascoltare, ma anche tutto da guardare.

EDITORE  
**Sonda**  
2023

PREZZO  
**€ 19,90**

ETÀ DI LETTURA  
**Bambini da 10 anni**



## *Animali costruttori* Alla scoperta delle creature che hanno ispirato le nostre case e le nostre città

Gli esseri umani credono di poter costruire qualsiasi cosa, ma in realtà hanno molto da imparare dagli animali che costruiscono case su misura da milioni di anni e non smettono mai di trovare soluzioni innovative per quanto riguarda materiali, forme, tecniche di raffreddamento e utilizzo dell'acqua. Come fa un esercito di formiche a spostare tonnellate di terra senza un escavatore? E come fanno i castori ad abbattere gli alberi per costruire dighe senza enormi macchinari? In questo libro di biomimetica, il lettore curioso potrà conoscere gli animali costruttori ed alcuni dei loro amici vegetali che hanno ispirato gli esseri umani a costruire cose straordinarie. Un albo cartonato dal grande formato verticale per lettori anche piccoli, per scoprire la varietà dei paesaggi, la bellezza della natura e la meraviglia del mondo intero.

EDITORE  
**IdeeAli**  
2023

PREZZO  
**€ 17,50**

ETÀ DI LETTURA  
**Bambini da 7 anni**

**VI INTERESSA QUESTO LIBRO? VOLETE ACQUISTARLO? VOLETE SAPERNE DI PIÙ?**

Contattateci con una mail a [info@passpartu.net](mailto:info@passpartu.net)  
o visitate il nostro shop [www.passpartu.net/negozi/](http://www.passpartu.net/negozi/)

# ASSEMBLEA IMPRESE BOSCHIVE SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI ED EMERGENZA BOSTRICO

di Jacopo Pedrotti

**S**abato 11 marzo oltre 40 boscaioli si sono ritrovati nell'hangar del Nucleo Elicotteri della PAT per l'annuale assemblea di categoria.

La scelta del luogo non è stata casuale, le imprese boschive conscie del fatto che la loro attività è intrinsecamente pericolosa prestano sempre maggiore attenzione al tema della sicurezza stringendo anche una stretta collaborazione con U.O.P.S.A.L. per sviluppare progetti condivisi sul tema della sicurezza.

L'Assemblea è stata l'occasione per

presentare la bozza delle "Linee guida per la segnalazione degli ostacoli al volo" create dopo Vaia per limitare al minimo la possibilità che un elicottero impegnato in un soccorso possa accidentalmente scontrarsi con un cavo non segnalato.

La collaborazione tra imprese, Nucleo Elicotteri e U.O.P.S.A.L. ha permesso di individuare soluzioni semplici, poco onerose, ma molto efficaci per la risoluzione di questi problemi che verranno inviate alle imprese una volta pubblicate ufficialmente.





Il secondo intervento della mattinata era anch'esso legato al mondo della sicurezza; l'Avv. Alessandro Franco ha fornito ai presenti la visione giuridica della sicurezza e, più nel dettaglio, su cosa bisogna fare per tutelarsi in tribunale in caso di infortunio. Non è infatti sufficiente fare formazione sulla sicurezza, ma bisogna poter dimostrare di averla fatta.

Sempre legato a questa tematica anche il terzo intervento in cui Andrea Ferrari, Luca Canzan e Giorgio Pielli hanno presentato alla platea il nuovo servizio di SAPI: l'RSPP dedicato al settore forestale. Lavorare nei boschi comporta dei rischi differenti rispetto alla maggior parte delle altre attività per cui è necessario avere dei

consulenti in tema di sicurezza che conoscano molto bene il settore e possano parlare la stessa lingua degli imprenditori.

Infine, alla presenza dell'Assessore Giulia Zanotelli e del dott. Alessandro Wolynsky del Servizio Foreste, è stato affrontato il delicato tema dell'Emergenza bostrico che condiziona il lavoro nei boschi per i prossimi anni.

È ormai noto come il proliferare incontrollato di questo coleottero abbia interessato ormai la maggior parte del territorio trentino e stia provocando la morte di piante su interi versanti boschivi.

L'Assessore ha spiegato la strategia della Provincia per mitigare gli effetti di questa infestazione e ha evidenziato i problemi che si stanno riscontrando nel reperire gli alberi per effettuare le piantumazioni nelle zone a maggior rischio idrogeologico.

Il Presidente di categoria Paolo Sandri pur apprezzando il lavoro svolto dalla Provincia ha però evidenziato come vi siano alcune azioni che, se messe in atto, permetterebbero alle imprese di lavorare con più rapidità ed evitare così la perdita di valore del legname. Sarebbe auspicabile che la Provincia si attivi richiedendo uno stato di emergenza, così come era successo con Vaia, in modo da poter derogare ad una serie di norme che rallentano molto le operazioni.

L'Assemblea si è conclusa con la massima disponibilità da parte di tutti gli attori per continuare a collaborare e trovare le soluzioni migliori per superare questa fase. 🗨️



# REPORT ASSEMBELA PROVINCIALE ODONTOTECNICI

di Andrea Paissan

**M**artedì 7 marzo 2023 presso la sede di via Brennero dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese, nuova Confartigianato Trentino con l'approvazione della modifica dello statuto lunedì 13 marzo u.s., si è tenuta l'assemblea provinciale della categoria Odontotecnici. La riunione, presieduta dal delegato Andrea Menapace e dal presidente Nereo Rigotti, aveva lo scopo di illustrare con esempi concreti le buone pratiche che il laboratorio odontotecnico deve adottare per applicare al meglio il nuovo Regolamento (UE) 745/2017.

Entrato in vigore il 26 maggio 2021, la norma abroga le direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE e mira a "garantire il buon funzionamento del mercato interno per quanto riguarda i dispositivi medici, prendendo come base un livello elevato di protezione della salute dei pazienti e degli utilizzatori e tenendo conto delle piccole e medie imprese attive in questo settore. Allo stesso tempo, esso fissa standard elevati di qualità e sicurezza dei dispositivi medici al fine di rispondere alle esigenze comuni di sicurezza relative a tali prodotti". In breve, esso aggiorna le regole per l'immissione, la messa a disposizione e la messa in servizio dei dispositivi medici per uso umano e dei relativi accessori nel mercato dell'Unione Europea andando a garantire elevati standard di qualità e sicurezza, creando un quadro legislativo sostenibile e favorevole all'innovazione. In tale contesto l'Unione Europea assume il ruolo di garante della salute globale e del buon funzionamento del mercato interno dei dispositivi medici.

Menapace ha illustrato l'ambito di applicazione del

Regolamento definendo attori, documentazione tecnica e pratiche necessarie per attuare la fase di post commercializzazione. Partendo dalla definizione di dispositivo medico su misura passando dalla valutazione dei rischi fino ad arrivare alla Banca dati europea dei dispositivi medici (EUDAMED – *European Database on Medical Devices*), l'assemblea ha visto la partecipazione attiva di 25 imprese che hanno potuto trovare risposte concrete alle molteplici domande che questa nuova norma aveva creato.

Il commento del Presidente Nereo Rigotti.

Con immenso piacere mettiamo in archivio le due Assemblee della Categoria Odontotecnici che si sono tenute in questi primi mesi dell'anno, trattando entrambe l'argomento principe del momento, il Regolamento Europeo 745/2017.

In queste due occasioni abbiamo cercato di fornire risposte a molteplici criticità che molti associati avevano espresso nell'applicare il Regolamento, penso che grazie alle eccellenti competenze del nostro collega e delegato Andrea Menapace abbiamo raggiunto l'obiettivo.

Con soddisfazione rileviamo la numerosa partecipazione degli Associati che hanno reso così vivo, interessante e stimolante il confronto, grazie a tutti per la presenza.

Continuando il lavoro di rappresentanza sindacale della Categoria all'interno della nostra Associazione, rimaniamo in fiduciosa attesa che dagli Associati ci arrivino altre richieste di rilevante interesse comune che necessitano di essere affrontate. ◀

# MOBILITÀ DA QUI AL 2030, RAFFINI (TAXISTI): “GOVERNARE IL CAMBIAMENTO”

di **Emanuele Raffini** - Presidente provinciale e nazionale dei taxisti di Confartigianato

Il presidente locale e nazionale dei taxisti, **Emanuele Raffini**, si è recentemente espresso rispetto al tema della **mobilità** e del cambiamento previsto nel prossimo futuro.

Negli ultimi giorni ha tenuto banco sui media nazionali italiani la notizia dell'obiettivo – ed i suoi effetti sull'economia del Paese – della Comunità Europea che prevede lo **stop alla vendita di veicoli nuovi con motori endotermici per il 2035**.

In tema di mobilità a 360 gradi, c'è un fenomeno – recentemente analizzato in un report di McKinsey, colosso della consulenza manageriale – che ha un orizzonte temporale molto più stretto, si parla infatti del 2030. Nei prossimi 7/8 anni l'analisi di McKinsey prevede, in base ad un modello di mercato della mobilità che include i dati di oltre 2.800 città, raggruppati in 30 diver-

si archetipi, una **esplosione della mobilità condivisa**. A seconda dell'accettazione da parte dei clienti della mobilità condivisa, delle normative in ciascun paese e del progresso della tecnologia, la spesa per i servizi di mobilità condivisa potrebbe passare da 500 miliardi di dollari ad **un trilione di dollari** nel 2030.

Si prevede che il **mercato della mobilità a chiamata crescerà dal 13 al 19%** ogni anno tra il 2019 e il 2030, con gran parte di questa crescita spinta dalle città che supportano i servizi di mobilità in pool. Alcune città europee hanno già istituito zone a basse o zero emissioni e **si mira anche a ridurre del 27% i chilometri percorsi dai veicoli nel 2030**. In una città norvegese, nel 2019 gli amministratori hanno rimosso centinaia di parcheggi dalle strade cittadine senza auto, incoraggiando



gli abitanti delle città a utilizzare i mezzi pubblici.

La crescita dei servizi di mobilità in comune è anche legata a un **cambiamento di mentalità dei consumatori verso modalità di viaggio più rispettose dell'ambiente** e ai **potenziali vantaggi in termini di costi di queste opzioni**. Inoltre, nuove modalità di mobilità dirompenti potrebbero cambiare le preferenze dei consumatori. Il lancio di **veicoli elettrici autonomi condivisi** potrebbe portare i consumatori a scegliere robot-taxi e robo-navette rispetto a modalità di mobilità più tradizionali come le odierne opzioni di chiamata elettronica, aumentando le miglia percorse dai passeggeri e le entrate per questi veicoli. A seconda della velocità di lancio di questi veicoli, la transizione verso la mobilità condivisa e quindi la crescita del mercato potrebbe essere ulteriormente accelerata.

L'interesse dei consumatori per la micromobilità è fiorito durante la **pandemia globale di COVID-19**, con molti motociclisti che apprezzano i viaggi più sicuri, sostenibili e flessibili. **Più di 90 città hanno adottato politiche che supportano indirettamente la micromobilità**, come la massiccia costruzione di infrastrutture per andare in bicicletta, secondo l'analisi di McKinsey. I progressi tecnologici probabilmente miglioreranno ulteriormente l'esperienza del consumatore, ad esempio consentendo viaggi su distanze maggiori. **Entro il 2030, il mercato della micromobilità condivisa potrebbe raggiungere i 50-90 miliardi di dollari**, con un aumento di circa il 40% ogni anno tra il 2019 e il 2030. La micromobilità condivisa potrebbe rappresentare circa il 10% del mercato complessivo della mobilità condivisa nel 2030. ◀



## DUE VISIONI DELLA MOBILITÀ CONDIVISA

La misura in cui i consumatori adotteranno sempre più la mobilità condivisa, il quadro normativo che si concretizzerà e i progressi tecnologici che si avverranno, in particolare per i veicoli autonomi condivisi, rimangono incerti. McKinsey ha simulato **due diversi scenari** che mostrano come il mercato della mobilità condivisa potrebbe evolversi nel prossimo decennio.

### SCENARIO 1

Accelerazione della mobilità condivisa, compreso l'uso di taxi robotici e navette automatiche nelle aree urbane e suburbane. Lo **scenario accelerato** presuppone che **nel 2030 circa due consumatori su cinque scelgano di viaggiare in modo sostenibile**. Le città adottano una legislazione che guida fortemente la crescita del servizio di taxi condiviso e il numero di veicoli privati sulla strada diminuisce drasticamente. In questo scenario, il potenziale mercato totale per la mobilità condivisa potrebbe raggiungere **i mille miliardi di dollari nel 2030 nel mondo**.

### SCENARIO 2

La crescita continua con l'attuale trend e le città diventano hot-spot di robo-taxi e robo-shuttle.

Lo scenario di base che rappresenta la traiettoria attuale, prevede che le città producano regolamenti meno drastici per la crescita del servizio di taxi in comune. **Questo scenario presuppone che un consumatore su cinque scelga modalità di viaggio sostenibili**, portando a modesti guadagni nel trasporto pubblico e nella micromobilità. Poiché le persone dipendono meno dai veicoli privati, **sono necessari meno parcheggi**. Più spazio si renderebbe disponibile per uso pubblico, compresi i parchi. Con meno auto sulla strada, si renderebbero necessarie meno corsie. Il potenziale di mercato totale per la mobilità condivisa potrebbe raggiungere **i 500 miliardi di dollari nel 2030** nello scenario base.

*In entrambi questi scenari **gli Operatori sono costretti a cercare opportunità per collaborare con le città** per fissare obiettivi e costruire un ecosistema di mobilità lungo tutta la catena del valore. Gli attori della mobilità potrebbero aver sempre **maggior bisogno di sviluppare offerte incentrate sul cliente**, inclusi schemi di prezzi adeguati e una piattaforma tecnologica di prim'ordine che fornisca dati in tempo reale su servizi, tempistiche di viaggio e costi. Gli attori della mobilità potrebbero anche **concentrarsi sullo sviluppo di offerte integrate di mobilità condivisa** che integrino i servizi esistenti come il trasporto pubblico. Si prevede che lo spostamento dei passeggeri dai veicoli privati ai servizi di mobilità condivisa e sul trasporto pubblico sarà notevole. In questo **possono esserci delle opportunità per le nostre imprese** a condizione che il dibattito sia propositivo e collaborativo. Le istituzioni e la politica possono fare molto per gestire i cambiamenti e con il nostro aiuto queste trasformazioni epocali possono essere governate. **Dobbiamo però essere consapevoli del cambio di paradigma in atto** e che **non ci si può opporre al cambiamento**. La geografia del territorio e la conformazione delle nostre città non favorisce soluzioni di trasporti standard, ma sarà solo questione di tempo e la tecnologia troverà le soluzioni; nel frattempo starà a noi ragionare su soluzioni, anche tariffarie, con origine e destinazione per area e non per punto.* ◀



# CAMPAGNA NASTRO GIALLO

La tua **salute**  
vale  
3 Euro al mese?



Mutua Artieri propone una nuova protezione che, **con 36€/anno, offre un indennizzo immediato di 5.000€ in caso di prima diagnosi di cancro.**

Per partire, ci servono 1200 adesioni. Se tu non ne beneficerai mai, come ti auguriamo, saprai che il tuo contributo aiuterà chi sta vivendo un momento di forte difficoltà.

**Per te stesso e per chi ne avrà bisogno  
ADERISCI SUBITO.**



# ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

VENDO

AFFITTO

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Capannone sito in Via Zarga 61 a Lavis, 550 mq – capannone 380 mq; ufficio 120 mq; soppalco; piazzale 50 mq e ulteriori parcheggi comuni. Affitto 1.850,00 euro al mese. ☎ 348.4720752

Poltrona in un salone di parrucchiera a Rovereto. ☎ 366.5976884

Capannone artigianato/commerciale ad Arco, di 500 mq circa composto da: laboratorio, reparto esposizione - vendita - due uffici - tre bagni - dieci posto auto. ☎ 333.2206712

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Locali di mq 120 predisposti per centro estetico a Pergine Valsugana centro storico primo piano. Affitto modico e senza spese condominiali. Libero da gennaio 2024. cell. 349-3057537

CEDO

Attività di parrucchiera ben avviata a Mezzolombardo in Via IV novembre 40/G; affitto molto buono; locale luminoso arredato a fine 2020, con 4 posti lavorativi, zona Color Bar, zona lavaggio comoda e intima, zona con armadietti per custodire oggetti personali delle clienti, cabina lavaggio ciotole e materiale vario; magazzino per prodotti e attacchi lavatrice e asciugatrice, caldaia, contenitori rifiuti, doccia; bagno con antibagno; stanza per estetica base e ricostruzione unghie; aria condizionata; arredamento bianco e grigio; parcheggi privati. ☎ 327.8134754

Attività di parrucchiera loc. Brentonico (TN). Zona centralissima, muri in affitto 55 mq, completa di arredamento, 2 posti donna + 2 posti uomo e con attrezzature. Ottima occasione per chi desidera acquistare clientela giovanile. ☎ 349.9312697

Attività di parrucchiera ben avviata in centro Trento, 5 posti lavoro, 2 lavaggi, 65 mq, cedesi per trasferimento. ☎ 349.6032075

CEDO 20 Lampade a sospensione per capannoni industriali a prezzo conveniente. ☎ 0463-600 432 chiedere Angelika

CERCO

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Furgone con tetto alto, passo corto e in buone condizioni. ☎ 349.4686481 (Mauro)



Capannone di 1.100 metri quadri, piano terra compreso di piazzale esterno, parcheggi, rampe per bilici e 5 metri di altezza, adatto a imprese di trasporti e logistica, zona interporto a Trento. Dotato di 200 metri quadri di uffici cablati con le fibre ottiche suddivisi su piano terra e piano superiore con vari servizi. ☎ 349.8391946

Casa singola a Denno (TN) con locale per produzione commerciale di mq 106 e due appartamenti subito abitabili di mq 118 e 90, box auto, soffitta, cantina e cortile, totale mq 314. ☎ 340.0732766

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Impresa di pulizie ben avviata che opera nel settore dal 1998, molto sviluppatasi nel tempo e operante in prevalenza nella zona dell'Alto Garda; conta appalti di condomini e uffici fissi con contratti annuali. Vendita attività con attrezzature leggere e un furgone. ☎ 333.8843488

Punzonatrice Schiavi Fim 2007 30t lavoro 1250x2500 Multitol 6 punzoni Index 360° in ottime condizioni completa di molti punzoni e matrici. ☎ 348.5347145

Minipala gommata FAI KOMATSU SK05J, unico proprietario, anno marzo 2003, causa inutilizzo, ore 2.220, con benna miscelatrice, ruota di scorta e rampe di carico in alluminio, prezzo € 12.000. ☎ 338.9333121

Capannone a lotti di circa 400/800 mq, zona strategica a Mezzolombardo. ☎ 333.8547982

**OCCASIONE!!!** Capannone in zona artigianale alta Val di Sole 900 mq così disposti: piano terra 410 mq, laboratorio altezza m 4,10 con ingresso e zona uffici controsoffittati e separati da pareti vetrate in alluminio, riscaldamento a pavimento. Primo piano 410 mq ad alta portata, finito al grezzo e tetto in ferro a vista, servito da vano scala e grande montacarichi. Al piano interrato 120 mq locale di sgombero con accesso diretto dal vano scala. Centrale termica con entrata separata. Tutto in ottime condizioni. Impianto fotovoltaico di 15 Kw sul tetto. Ampi spazi esterni. Proprietà recintata e grande cancello di accesso elettrificato. Info: ☎ 0463.751400 - 333.7209725.

Circa 500 mq di coppi nuovi a 3 colori (Molina) per motivi di sgombero capannone. ☎ 335.7611828 - 336.736368

Betoniera "Bragagnolo" 250L nuova. ☎ 340.8344423

Macchina pulisci pannelli del 2004 (Rapetti) modello 40/S a € 2.200,00 trattabili e impianto di betonaggio con pala raschiante del 2004 (Imer), per cessata attività, a € 3.000,00 trattabili. ☎ Via San Giovanni Bosco, n. 30 - 38050 Telve di Sopra (TN) ☎ 335.7027616

Vendo o affitto capannone in zona Piera a Tesero da utilizzare come laboratorio artigianale, commercio all'ingrosso o magazzino di mq 450 compreso ufficio e zona servizi. Locale interrato di mq 120. Piazzale esterno di circa 200 mq. Caldaia a cippato. ☎ 348.2616812

Vendo Massey Ferguson 7718 anno immatricolazione 2019 freni ad aria freno motore. ☎ 347 4053071

Cedo o vendo attrezzatura e materiali per termoidraulici per cessata attività. ☎ 335.7635105 p 335.5307641

Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento  
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso:  regalo /  affitto /  cedo /  cerco /  vendo

Cognome e nome ..... Ditta .....

Via ..... n. .... Cap ..... Città .....

Tel. ....

# Montagne di documenti e non sai come smaltirli?

## FALLO NEL MODO GIUSTO!

Distruggiamo documenti cartacei, archivi, e supporti digitali con i nostri distruggi documenti professionali e ti rilasciamo il certificato di avvenuto smaltimento, garantendoti tutta la sicurezza di cui hai bisogno.

I documenti li metti tu, la competenza la mettiamo noi.



### NESSUN INTERMEDIARIO

Nessuna persona non autorizzata potrà entrare in possesso dei tuoi documenti riservati.



### RISPARMIO DI TEMPO

Gestiamo fino a 500 fogli per volta, riducendo i tempi di smaltimento.



### ABBATTIMENTO DI COSTI

Riduciamo i costi connessi allo stoccaggio dei documenti.



### DOCUMENTI IRRECUPERABILI

Distruggiamo i documenti fino a frammenti più piccoli di 6 mm.



### CONFORMITÀ GDPR

Aiutiamo le aziende ad essere in regola con il d.lgs. 196/03 (Codice della Privacy) e con il GDPR.

Via Vienna, 80 - 38121 **TRENTO**  
Tel. **0461 828128**

Via Luis Zuegg, 4/A - 39100 **BOLZANO**  
Tel. **0471 910502**

Contattaci per informazioni  
[info@facchiniverdi.it](mailto:info@facchiniverdi.it)

o visita il nostro sito  
[www.facchiniverdi.it](http://www.facchiniverdi.it)




**FVLOGISTICA**  
FACCHINI VERDI  
Muoviamo il vostro business



spa su  
**LENZI**  
macchine agricole industriali

**LA SCELTA  
DI CHI SA SCEGLIERE**



**CAT**



**MERLO**

# POTENZIA IL TUO BUSINESS

**20% di credito d'imposta  
sull'acquisto di macchine operatrici  
con dotazioni 4.0**

**contributo sugli interessi  
con la Nuova Sabatini**

## Più rinnovi, più risparmi!

**Per informazioni** Andrea Lenzi 348 700 42 48 | Luca Ganarin 348 825 83 88 | Andrea Bertolini 329 400394

**LENZI spa su** Via Puisle, 41 z.i. - 38051 Borgo Valsugana (TN) | Telefono 0461 754507

**Agristore di Trento** Via Bolzano, 10 | Telefono 0461 992631 - Fax 0461 993346

**[www.lenzitrattori.com](http://www.lenzitrattori.com)**